

Un'ESTATE da... **LEGGERE.** Consigli di Lettura a prova del "Solleone 2010"

E il Gran Caldo non si è ancora visto, ma oramai lo conosciamo: salterello e dispettoso! Comunque puntuali arriveranno per noi tutti le Vacanze Estive, sempre ricche di momenti di relax e sprazzi di tempo libero da dedicare (perché no?)...**alla Lettura!** Bisogna ammettere che, di questi tempi, il "Leggere" non è pratica di gran moda... e c'è da dire che per il lettore improvvisato il rischio di incappare in libri poco entusiasmanti è forte! Aggiungiamo poi che per fare scattare il meccanismo del "**piacere del leggere**" bisogna anche intoppare il "**libro giusto**", quello capace di comunicare al **nuovo lettore** emozioni memorabili, o più semplicemente senso di appagamento. Ben vengano allora consigli e suggerimenti ben motivati per aiutarci ad incrociare un testo interessante, che non ci deluda, sia che siamo vecchi o nuovi Lettori.

Con questo spirito ci siamo ritrovati **Venerdì 11 Giugno**, all'ultimo dei nostri ben frequentati "**Incontri fra Lettori**", per scambiarsi alcune "**Buone Idee di Lettura**", ben differenziate fra loro e buone per essere divorate nei più diversi climi vacanzieri.

La proposta è corposa, con **18 Consigli** fra Titoli presentati e altri solo suggeriti! Sono Letture ben assortite e, a giudicare dalle belle presentazioni, ricche di qualità e fascino! Spero ora di riuscire, con poche parole, a trasmettervi motivi di interesse verso questi Titoli così tanto raccomandati!

Attenzione: **sono tutti Titoli disponibili in Biblioteca**, piazzati in bella mostra nell'apposito **Angolo dei Consigli per l'Estate!**

Copertina	i TITOLI CONSIGLIATI
	<p>ALESSIA propone La VALLE dell'ORCO, <i>Giallo/Noir di Umberto Matino</i></p> <p>Incuriosita direttamente dall'Autore in una serata di presentazione del Libro... questa la molla che ha spinto Alessia verso una lettura per lei insolita. Umberto Matino è un signore non più giovane, questo è il suo primo romanzo (lui lo definisce un Noir), ed è un professionista impegnato in ben altre attività. Qui ci presenta una storia documentata, che affonda le radici nelle origini della popolazione di una desolata landa della Val Posina, Vicenza. Aldo, medico del luogo, viene trovato impiccato. Attraverso gli occhi dell'amico Carlo, giunto sul luogo come erede spirituale e materiale del morto, il lettore scoprirà luoghi suggestivi ed inquietanti, gente "roversa" e una verità sorprendente. Una lettura "cult" della terra vicentina. Potrebbe essere una piacevole scoperta per la vostra Estate! Aggiungiamo un simpatico parere dello scrittore Eraldo Baldini: «[...] questo di Umberto Matino è un "gotico rurale" di quelli che piacciono a me, di quelli che parlano la lingua narrativa che preferisco; e che portano, pagina dopo pagina, in un'affascinante viaggio verso una verità oscura e tagliente come una scheggia di selce. Un libro che, una volta chiuso e riposto nello scaffale, rimane aperto dentro i pensieri».</p>
	<p>ANDREA propone La MIA AUSTRALIA, <i>Romanzo autobiografico di Sally Morgan</i></p> <p>Andrea ci confessa di averlo incontrato per errore: pensava di acquistare un nuovo romanzo di Marlo Morgan (l'autrice di E Venne Chiamata Due Cuori). Ma mentre Marlo è una statunitense che descrive in forma romanzata una propria esperienza fra gli aborigeni, Sally è una mezzosangue (madre aborigena) che ci presenta una grande autobiografia collettiva che va ad illuminare il '900 australiano di una luce sinistra, e ci racconta la storia di una oppressione sistematica, dell'annientamento totale della cultura aborigena. Attraverso la scoperta della propria vicenda personale (lei stessa non conosceva le proprie reali origini) Sally Morgan ci rivela come dagli anni trenta gli aborigeni venissero raggruppati forzatamente all'interno di riserve o missioni. Inoltre veniva attuato l'assorbimento dei "mezzo sangue": bastava il sospetto che il padre non fosse aborigeno. Migliaia di bambini aborigeni, cresciuti fra istituti e famiglie adottanti, furono tenuti all'oscuro delle loro origini, nel tentativo di estinguere la razza nativa nell'arco di un paio di generazioni. L'unica depositaria di questa amara e sconvolgente verità è la nonna di Sally, decisa a tacere la propria vergogna. Sarà quindi una scoperta graduale, che porterà alla fine alla confessione delle violenze subite da lei, giovane donna, da un popolo tutto. Andrea ne ha apprezzato lo stile discorsivo e la sincerità commovente. Questo libro è un documento storico e sociale con il quale l'Autrice ci dichiara l'orgoglio di essere aborigena e il ritorno alla natura. Consigliato anche il film di Philip Noyce "LA GENERAZIONE RUBATA", sullo stesso tema.</p>
	<p>ANTONIO propone SORRISO AFRICANO, <i>memorie autobiografiche di Doris Lessing</i></p> <p>Antonio ci propone un premio Nobel, ma questo prova della Lessing non è un romanzo, è piuttosto libro denso di memorie autobiografiche. Ci racconta del suo ritorno, dopo 25 anni di esilio, nell'attuale Zimbabwe in 4 viaggi separati compiuti fra il 1982 e il 1992; è la terra della sua infanzia, dalla quale dovette fuggire per la sua opposizione al regime bianco razzista. Allora quella terra si chiamava Rhodesia. Con scrittura scorrevole Doris Lessing ci relaziona i viaggi, ci dà una lezione di storia africana e mondiale, ed evoca la sua infanzia passata in una fattoria isolata nel bush, i suoi genitori, suo fratello. Ci presenta i modi spesso inaspettati in cui gli elementi della tradizione africana del passato oggi si fondono alle abitudini dei bianchi. Sono frequenti splendide "chicche". Vi consentirà di godervi da luoghi confortevoli un viaggio che a farlo veramente...</p>
	<p>BEATRICE propone FLATLANDIA, <i>Racconto fantastico di Edwin Abbott</i></p> <p>Beatrice ci suggerisce un classico della letteratura inglese, scritto ancora nell'800 dal reverendo e pedagogo Edwin Abbott, con l'intenzione di dimostrare l'incredibile: e cioè che il potenziale romanzesco della geometria è enorme. Flatlandia è un mondo fantastico, concentrico al nostro, caratterizzato dalla mancanza della terza dimensione. Sembra inverosimile ma è invece tutto possibile e logico, come ci spiega con candido humor un suo abitante, un Quadrato. In quel mondo le gerarchie sono immediatamente evidenti: si passa dai volgari e spigolosi Triangoli (gli operai), ai più rispettabili Quadrati e Pentagoni (i professionisti) e ai nobili Poligoni, che si approssimano indefinitamente ai Circoli (i sacerdoti). Tutte le donne sono semplici Segmenti, eppure iraconde e temibili. Pertanto in base ad un preciso codice vessatorio, le più disturbanti verranno distrutte. Nella narrazione il nostro Quadrato finirà per avere contatti con altri Mondi concentrici: In particolare l'incontro con una Sfera gli rivelerà che anche su Flatlandia c'è l'altezza. Ma questa sua verità è pericolosa e... verrà incarcerato. "Se vogliamo ammettere solo ciò che è dimostrabile avremo una vita vana". Vi è una riflessione sul positivismo e una pungente satira sulla società vittoriana. Anche al giorno d'oggi resta un apprezzabile gioco mentale, scritto con originale e godibile pedanteria ottocentesca.</p>
	<p>CHIARA propone La NOSTRA GUERRA, <i>di Enrico Brizzi</i></p> <p>Chiara porta l'attenzione su uno Scrittore ancora giovane (35 anni) ma che già a vent'anni si era imposto come autore Cult per i suoi coetanei. Questo "La nostra Guerra" l'aveva subito incuriosita con la sua particolare copertina "molto retrò". Una fortuna... perché il libro, nonostante le sue 650 pagine, ti prende e ti rivela un Brizzi sorprendentemente padrone di un periodo storico che non è il suo, e con grande capacità di scrittura! "La Nostra Guerra" è in realtà l'antefatto de "L'Inattesa piega degli Eventi" (uscito l'anno prima.) e narra un periodo ristretto della vita di Lorenzo Pellegrini, allora ragazzo, tra il '42 e il '45. Sono gli anni della guerra, a Bologna. Una ricostruzione splendida, ambientata con maestria, ma con una particolarità: perché questo è un romanzo ucronico, ovvero abbandona la realtà per inoltrarsi nel regno dei "se...". Così succede che nel '42 l'Italia sia ancora neutrale, e che poi, a seguito dei contrasti e delle minacce di invasione da parte della Germania, si schieri scegliendo la parte degli angloamericani! La famiglia di Lorenzo, che conduce una vita tranquilla e agiata nella grande città, deve improvvisamente fuggire dai rovinosi bombardamenti, e provare così la dura esperienza dello sfollamento. Per il giovane Lorenzo sono gli anni della "formazione", per l'Italia gli anni della distruzione, al di là della vittoria bellica, e di un inizio di ricostruzione. Detta così, sembra uno scritto edificante, invece è soprattutto lettura divertente, marchiata dal "carattere emiliano" dei personaggi. Bisogna riconoscere a Brizzi un grande controllo della materia!</p>
	<p>ENRICO propone IL RANCH della GIUMENTA PERDUTA, <i>Noir di Georges Simenon</i></p> <p>Nel 1947 Georges Simenon, accusato dal governo francese di collaborazionismo con i tedeschi, decise di allontanarsi dall'Europa e di trascorrere qualche mese negli Stati Uniti. L'accusa risultò presto totalmente infondata, ma la permanenza nelle vaste praterie dell'Arizona ispirò il primo e unico romanzo western dello scrittore belga. Un Noir in cui i due protagonisti non sono certo i classici conquistatori e cercatori d'oro, né i tipici pistolieri da saloon... Enrico torna quindi a proporci Simenon: è sempre un grande, scrittore di spessore, centellinato da Adelphi, con uscite mirate, dopo la morte avvenuta nell'89. Infine Enrico consiglia "Nel MARE di ODRADEK" una raccolta di racconti, anche poesie, nati dal "Laboratorio di Immagini e Scrittura dell'Istituto Modigliani" coordinato dalla Elianda, una delle "nostre affezionate Lettrici". Sono narrazioni giovanili che esprimono lo sforzo di intraprendere un cammino verso la comprensione del mondo adulto. Vi sono anche testi dei docenti. Nei giorni scorsi, con il pezzo "Ingannati e ingannatori" la studentessa Francesca Quatraro ha vinto il premio al "Concorso sulle Pari Opportunità" del Comune di Padova.</p>
	<p>GENZIANA propone FULL of LIFE, <i>Romanzo di John Fante</i></p> <p>Genziana ci propone la lettura di un romanzo importante nella produzione di John Fante. Lui stesso lo definisce il suo migliore, anche se confessa di averlo scritto per soldi. Ed è il suo ultimo romanzo, prima di un lungo silenzio durato 25 anni! Forse insicurezza? Eppure proprio da questo trasse la scenografia di un film di enorme successo!</p> <p>"È la storia di un uomo e di sua moglie, di come diventano genitori di un bellissimo bambino", per dirla con le parole dell'Autore. In realtà questo è il suo romanzo più autobiografico, ma è anche un serbatoio scoppiettante di invenzioni e d'ironia, un campionario delle meraviglie della sua scrittura. .. dall'iniziale idillio del matrimonio, alle prime crisi, anche mistiche della moglie; e poi quell'attacco di termiti... che intacca la struttura della casa e fa cadere lei, incinta, in un buco del pavimento... a questo punto lui è costretto a chiamare il padre dal Colorado (naturalmente il più grande muratore d'America) e così gli ingredienti ci sono tutti per rendere ogni pagina irresistibile, eccessiva, eppure vera. Fante sa mettere assieme emozioni, crisi, bevute colossali, litigi e riappacificazioni. Una confusione reale che fila... Ed è un inno alla famiglia, strampalata, ma che funziona. Una lettura trascinate, con dialoghi messi giù benissimo. Genziana avverte: ottima per l'Estate... ma anche per le altre tre stagioni.</p>

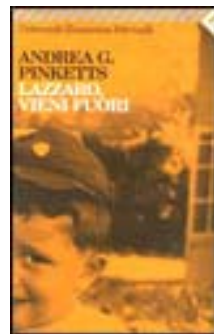


MAURIZIO propone

II FONDAMENTALISTA RILUTTANTE, *Romanzo di Mohsin Hamid*

Maurizio ci propone un libro veramente particolare: consiste in un monologo, una conversazione a voce sola. Il tutto avviene in Pakistan, nella sala da tè di un bar, a seguito d'un incontro occasionale fra il nostro pakistano narrante e un americano, imperturbabile ascoltatore. In una sola notte Changez racconta la sua vita. Ammesso a Princeton grazie ai suoi eccezionali risultati scolastici, viene poi assunto da una prestigiosa società di consulenza newyorkese. Diventa così un brillante analista finanziario e frequentatore dell'alta società di Manhattan. Sino a che non si rende conto di far parte delle truppe d'assalto di una vera e propria guerra economica globale, combattuta al servizio di un paese che non è il suo. Questa rivelazione comincia a manifestarsi proprio l'11 settembre, quando da testimone oculare vide crollare le due Torri Gemelle. **"E allora sorrisi"**. In questo breve romanzo si vedono le cose da un altro punto di vista. Il "Fondamentalista riluttante" del titolo non si riferisce a "militanze terroristiche" ma piuttosto al rifiuto del protagonista di continuare a "concentrarsi sui "fondamenti" delle analisi economiche, il suo precedente mestiere di grande successo.

Maurizio, non pago, ci consiglia anche **"II POTERE del CANE"**. Poderoso romanzo Noir di **Don Winslow**. Racconta una storia vera sul traffico di droga tra America Latina e States. E' un testo documentato, sconvolgente e di grande scrittura, capace di avvincere il lettore per tutte le sue 700 e passa pagine. Scoprirete anche perché una razza rarissima di ippopotami nani stanno proprio in quel posto...



RENATA propone

LAZZARO, VIENI FUORI! , *Romanzo di Andrea G. Pinketts*

Renata ci propone il primo romanzo di questo originale autore irlandese/milanese, in viene lanciato il personaggio di Lazzaro Sant'Andrea, improvvisato investigatore stralunato, eppure acuto, poi protagonista di numerosi suoi successivi... Lazzaro è personaggio vagamente autobiografico (in copertina una foto del bimbo **Pinketts**). Qui lo troviamo quasi trentenne, impegnato in una vacanza nei luoghi della sua giovinezza (il Trentino) che vorrebbe essere una specie di addio alla vita spensierata, prima del rientro a Milano, dove è atteso per cominciare (figuriamoci!) una vita da adulto, un lavoro serio. Ma Lazzaro per una serie di coincidenze, chissà poi quanto casuali, si troverà al centro di un mistero di periferia, attorno alla scomparsa, negli anni, di alcuni bambini di quei luoghi di montagna all'apparenza tanto puri. Ed è così che il nostro protagonista comincerà (per gioco, quasi una prova di iniziazione) le sue investigazioni, una specie di resa dei conti con l'assassino, che farà riemergere la verità su quelle scomparse.

Potrebbe essere definito un giallo, ma per situazioni e tratteggio dei personaggi, la tensione deve continuamente fare i conti con una prorompente ironia. E' lettura estiva, piacevole, con un linguaggio spesso composto da giochi di parole: scoppiettante, ma anche di freno alla corsa della lettura. **Pinketts** si legge bene anche nei successivi... un poco stanco nei suoi ultimi.



RENATO propone

Tutti i Libri di CARLOS CASTANEDA

Renato si confessa lettore avaro, lui è piuttosto un avido ascoltatore! Con **Carlos Castaneda** ha fatto una eccezione (anche se non si è capito se tutti questi scritti li abbia effettivamente letti oppure solo percepiti...) forse perché attratto/spaventato dal percorso di percezione dell'Autore, da quella parte della percezione che appartiene alla "sfera del non conosciuto"... .

Castaneda ci ha lasciato 12 saggi/romanzo dove descrive progressivamente la propria iniziazione e quindi il proprio percorso da maestro. I testi contengono contraddizioni, come ad esempio la revisione (nel 3° libro) dell'affermazione secondo cui per raggiungere la conoscenza sarebbero indispensabili alcune potenti piante indigene. Una convinzione dovuta al trattamento particolare ricevuto dallo sciamano Yaqui don Juan a causa della sua mente "poco fluida".

La "conoscenza" porta a "l'ultimo volo", ovvero ad una liberazione nell'eterno dello spirito, attraverso l'annientamento del corpo.

L'approccio è antropologico, affondato su pratiche sciamaniche centroamericane. Ma i suoi detrattori lo definiscono un approccio falsamente antropologico, e le sue esperienze inventate.... **Renato** suggerisce a chiunque volesse iniziare queste letture, di scegliere momenti di tranquillità personale, perché agitano!

Buona Estate a tutti!!